



ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI

IT07634660158

C.F. 80108310154

VIA CONFALORIERI 14, 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901

Natura giuridica: Associazione riconosciuta

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione 2022

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2021
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	303.677 €	303.677 €
Costo	303.677 €	303.677 €
3) attrezzature industriali e commerciali	2.620 €	2.619 €
Costo	4.284 €	4.129 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.664 €	1.510 €
4) altri beni	2.612.808 €	2.613.642 €
Costo	2.614.042 €	2.614.042 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.234 €	400 €
Totale immobilizzazioni materiali	2.919.105 €	2.919.938 €
Totale immobilizzazioni	2.919.105 €	2.919.938 €
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.836 €	4.194 €
Totale crediti verso utenti e clienti	11.836 €	4.194 €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.809 €	510 €
Totale crediti tributari	4.809 €	510 €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.263 €	-1.775 €
Totale crediti verso altri	15.263 €	-1.775 €
Totale crediti	31.908 €	2.929 €
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	302.856 €	232.500 €
3) danaro e valori in cassa	83 €	272 €
Totale disponibilità liquide	302.939 €	232.772 €
Totale attivo circolante (C)	334.847 €	235.701 €
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	3.253.952 €	3.155.639 €
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	37.885 €	37.177 €
2) Altre riserve	2.909.936 €	2.909.935 €
a) Altre riserve	2.909.936 €	2.909.936 €
Totale patrimonio libero	2.947.821 €	2.947.112 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	340 €	707 €
Totale patrimonio netto	2.948.161 €	2.947.819 €
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	101.458 €	81.458 €
Totale fondi per rischi ed oneri	101.458 €	81.458 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.126 €	72.949 €
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160 €	-
Totale acconti	160 €	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.815 €	24.904 €
Totale debiti verso fornitori	17.815 €	24.904 €
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.533 €	10.189 €
Totale debiti tributari	23.533 €	10.189 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.694 €	5.819 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €	5.819 €
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.542 €	5.959 €
Totale altri debiti	22.542 €	5.959 €
Totale debiti	76.744 €	46.871 €
E) Ratei e risconti	41.463 €	6.542 €

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

T - Totale passivo	3.253.952 €	3.155.639 €
---------------------------	--------------------	--------------------

31/12/2022

31/12/2021

Rendiconto Gestionale

Oneri e costi

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.367 €	19.730 €
2) Servizi	294.229 €	183.293 €
3) Godimento di beni di terzi	4.649 €	4.559 €
4) Personale	174.183 €	149.335 €
5) Ammortamenti	1.261 €	815 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	9.000 €	48.000 €
7) Oneri diversi di gestione	6.492 €	12.481 €
a) Oneri diversi di gestione	6.491 €	12.481 €
b) Arrotondamento all'euro	1 €	-

Totale costi e oneri da attività di interesse generale **510.181 €** **418.213 €**

B) Costi e oneri da attività diverse

Totale costi e oneri da attività diverse - -

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi - -

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

6) Altri oneri 80 € -

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali **80 €** -

E) Costi e oneri di supporto generale

Totale costi e oneri di supporto generale - -

Totale oneri e costi **510.261 €** **418.213 €**

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	59.400 €	61.500 €
4) Erogazioni liberali	20.800 €	-
5) Proventi del 5 per mille	9.643 €	2.414 €
6) Contributi da soggetti privati	54.700 €	7.220 €
8) Contributi da enti pubblici	372.235 €	256.425 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	659 €	7.019 €
a) Altri ricavi, rendite e proventi	659 €	7.019 €

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale **517.437 €** **421.166 €**

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) **7.256 €** **2.953 €**

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse - -

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) - -

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi - -

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	712 €	-
5) Altri proventi	2.005 €	2.628 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.717 €	2.628 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.637 €	2.628 €
E) Proventi di supporto generale		
Totale proventi di supporto generale	-	-
Avanzo/disavanzo oneri/proventi di supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	520.154 €	423.794 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.893 €	5.581 €
Imposte	9.553 €	4.874 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	340 €	707 €
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi		
Totale costi figurativi	-	-
Proventi figurativi		
Totale proventi figurativi	-	-

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale. Può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 11/11/2022 alla sezione altre.

Opera in regime fiscale della legge 398/91, non essendo ancora entrata in vigore la normativa fiscale legata al d.lgs. 117/17.

Sedi e attività svolte

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ha sede in VIA CONFALONIERI 14 , 20124, Milano, MI (sede operativa in viale Sarca 336, Milano).

Non ha sedi secondarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli istituti soci sono 67.

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio d'indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIBAC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttore generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese**, **Laura Bordoni**, **Lucia Ceci**, **Annalisa Cegna**, **Chiara Colombini**, **Andrea Di Michele**, **Nicola Labanca**, **Matteo Mazzoni**, **Santo Peli**, **Antonella Salomoni**, **Giovanni Scirocco**.

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli**

Organo di controllo: **Ettore Brivio (Presidente)**, **Marco Cazzola**, **Angela Benintende (MIBAC)** **Paolo Cazzola** e **Luca Nori (supplenti)**.

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente

Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato

Andrea D'Arrigo, ISR Torino-regionale

Giovanni Scirocco, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)

Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)

Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano

Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)

Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)

Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)

Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)

Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)

Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)

Giuseppe Puligheddu, Istasac (Nuoro)

Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)

Aldo Luigi Salassa, Istoreto (Torino)

Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Commento Parte generale

Il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri".

Il bilancio si chiude in sostanziale pareggio, avendo previsto l'accantonamento di un attivo per spese di welfare per il personale e per progetti di ricerca in vista del prossimo ottantesimo.

Sono stati portati a termine alcuni importanti progetti di ricerca, che hanno coinvolto anche la rete degli istituti: ricordiamo in particolare l'Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, con una banca dati e una pubblicazione che hanno avuto un notevole riscontro nella stampa, nazionale e internazionale e

nell'opinione pubblica; l'Atlante dei campi di prigionia per gli alleati in Italia (1940-1943), in collaborazione e con un cofinanziamento del Monte San Martino Trust; è stato avviato un progetto, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una mappatura delle violenze politiche nel primo dopoguerra, in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH); è stata avviata la terza ed ultima fase del progetto Ricompart.

Per quanto riguarda il Museo nazionale della Resistenza è proseguita l'elaborazione del progetto museale da parte di un gruppo di ricerca composto per lo più da ricercatori afferenti al Parri e alla rete degli istituti.

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, insieme a Chora Media il 28 ottobre 2022 abbiamo lanciato su tutte le principali piattaforme il podcast in quattro puntate "Hai presente la marcia su Roma?", che ha visto la partecipazione di qualificate studiose e studiosi della rete Parri ed ha ottenuto un significativo successo di ascolti (90.000 utenti complessivi).

Per quanto riguarda l'attività didattica, oltre ai consueti incontri con insegnanti, studenti e studentesse, è proseguita l'elaborazione di linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in previsione della scadenza della fase sperimentale, e rispondendo a una specifica richiesta del Comitato paritetico previsto dal protocollo d'intesa triennale fra Parri e Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda l'archivio, è stata attivata una convenzione con ICAR per la migrazione nel software Siusa delle catalogazioni prodotte nel periodo 1990-2022 dalla rete con vari sistemi operativi.

In questo quadro sostanzialmente positivo non mancano tuttavia elementi di criticità. Il più rilevante riguarda il grave ritardo nel trasferimento di archivio e biblioteca da viale Sarca, a causa della mancata definizione delle modalità di concessione da parte di Unipol al Comune di Milano dello spazio a piano terra del grattacielo confinante con Casa della Memoria, dove andrà collocata parte della biblioteca.

Altre criticità riguardano la rete degli istituti, in particolare per la cospicua diminuzione dei finanziamenti da enti locali in alcune situazioni, e per il mancato rinnovo del distacco di insegnanti da parte di alcuni uffici scolastici regionali.

Infine non si può non sottolineare che i risultati di bilancio sono stati conseguiti soprattutto per l'incremento di fondi destinati alla tabella triennale da parte del Ministero della Cultura, e per la concessione di contributi non immediatamente rinnovabili da parte di alcuni enti (Banca d'Italia, per esempio). La mancata approvazione, causa scioglimento anticipato della legislatura, del disegno di legge S. 1793 "Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti della storia della Resistenza e dell'età contemporanea", fondamentale per mettere in sicurezza la rete Parri, rende l'acquisizione di fondi, e il numero di insegnanti distaccati, sempre soggetti all'aleatorietà di scelte

politico-amministrative che possono variare di anno in anno, rendendo difficoltosa una programmazione basata sulla certezza dei finanziamenti e dei distacchi.

In merito alle prospettive per il 2023, intendiamo impegnarci a:

- mantenere il bilancio in pareggio, dimensionando le attività dell'Istituto ai finanziamenti ottenuti;
- consolidare l'attività di ricerca, cercando nuove risorse: a tal proposito terremo i cantieri della Resistenza e il premio Pavone entro la fine del 2023;
- realizzare finalmente il trasferimento di archivio e biblioteca in Casa della memoria, rafforzando in tal modo l'influenza culturale del Parri nella realtà cittadina.
- rinnovare il protocollo triennale di intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, difendendo per quanto è nelle nostre possibilità il numero di docenti in distacco presso i nostri istituti;
- continuare a sviluppare il progetto museale del Museo nazionale della Resistenza garantendo l'autonomia scientifica del gruppo di lavoro;
- cercare di fare presentare il disegno di legge sul riconoscimento giuridico del Parri.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2021 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>				
Costo	303.677 €	4.129 €	2.614.042 €	2.921.848 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.510 €	400 €	1.910 €
Valore di bilancio	303.677 €	2.619 €	2.613.642 €	2.919.938 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				

Incrementi per acquisizioni	1.370 €		1.370 €	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.215 €		1.215 €	
Utilizzo fondo ammortamento	273 €		273 €	
Ammortamento dell'esercizio	427 €	834 €	1.261 €	
Altre variazioni	273 €		273 €	
Totale variazioni	1 €	-834 €	-833 €	
<i>Valore di fine esercizio</i>				
Costo	303.677 €	4.284 €	2.614.042 €	2.922.003 €
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.664 €	1.234 €	2.898 €
Valore di bilancio	303.677 €	2.620 €	2.612.808 €	2.919.105 €

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non compaiono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti v/clienti sono rappresentati da fatture che sono state incassate nel 2023.

I crediti tributari sono crediti derivanti dagli acconti di imposta.

I crediti verso altri sono i contributi da ricevere, che hanno competenza 2022, ma che non sono ancora stati incassati, le quote associative non ancora incassate degli istituti soci.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	11.836 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.809 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.263 €
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.908 €

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	11.836 €	4.809 €	15.263 €	31.908 €
Totali	11.836 €	4.809 €	15.263 €	31.908 €

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

D) Ratei e risconti attivi

Non compaiono in bilancio ratei e risconti attivi.

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	37.177 €	2.909.935 €	2.947.112 €	707 €	2.947.819 €
<i>Altre variazioni</i>					
Incrementi	708 €	1 €	709 €		709 €
(Decrementi)				367 €	367 €
Valore di fine esercizio	37.885 €	2.909.936 €	2.947.821 €	340 €	2.948.161 €

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDI VINCOLATI DONATI DA TERZI	303.677 €
RISERVA PATRIMONIO ARCHIVISTICO	1.521.754 €
RISERVA PATRIMONIO BIBLIOTECARIO	1.084.505 €
Totali	2.909.936 €

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
<i>Patrimonio libero</i>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	37.885 €
Altre riserve	2.909.936 €
Totale patrimonio libero	2.947.821 €
Totale patrimonio netto	2.947.819 €

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	81.458 €	81.458 €
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento dell'esercizio	20.000 €	20.000 €
Totale variazioni	20.000 €	20.000 €

Valore di fine esercizio	101.458 €	101.458 €
--------------------------	-----------	-----------

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	160 €
Debiti verso fornitori	17.815 €
Debiti tributari	23.533 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €
Altri debiti	22.542 €
Totale debiti	76.744 €

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	160 €	17.815 €	23.533 €	12.694 €	22.542 €	76.744 €
Totali	160 €	17.815 €	23.533 €	12.694 €	22.542 €	76.744 €

I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture di competenza del 2022, ma non ancora arrivate.

I debiti tributari e verso istituti di previdenza sono iva, ritenute, inps e irap di competenza del 2022 che verranno pagati nel 2023 come di consueto.

I debiti verso altri sono compensi dei collaboratori e dei dipendenti di competenza 2022, ma non ancora pagati alla data del 31/12/22.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non compaiono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	160 €	160 €
Debiti verso fornitori	17.815 €	17.815 €
Debiti tributari	23.533 €	23.533 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.694 €	12.694 €
Altri debiti	22.542 €	22.542 €
Totale debiti	76.744 €	76.744 €

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	37.542 €
RATEI PASSIVI	3.921 €
Totali	41.463 €

Ratei passivi: sono dati dalla quota dell'assicurazione.

Risconti passivi: sono dati da ricavi incassati nel 2022, ma che sono di competenza del 2023.

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 si attestano a € 510.181 €, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente in aumento.

Per quanto riguarda il valore della produzione, pari a 517.437 euro, risulta così suddiviso:

Contributi erogati da MIC

- contributo per la tabella triennale 181.000 euro, più l'integrazione straordinaria di 57.224 euro, per un totale di 238.224.
- contributi su bandi concessi per progetti relativi a pubblicazioni, convegni, catalogazione di volumi, archivi per un totale di 46.128. o.

Contributi erogati dalla presidenza del Consiglio 66.000 euro.

Contributi erogati dal comune di Milano per mostre e ordinari pari a 14.300 euro.

Contributi erogati da enti privati per euro 51.000 (Monte San Martino Trust, Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Fondazione Anna Kuliscioff).

- 4.082 euro sono stati incassati dalle iscrizioni alla Summer School.
- 3.500 sono i fondi erogati dalla Regione Toscana.

Le quote associative si riferiscono a 67 istituti associati. Si rileva un aumento delle quote associative da ricevere, in quanto l'istituto ha deciso di posticipare la scadenza del pagamento nell'anno successivo.

Per ciò che riguarda gli oneri derivanti da attività di interesse generale sono di diretta imputazione ai ricavi per i progetti svolti e derivanti dalla struttura dell'ente.

In particolare si dà conto di:

- i trasporti affidati a terzi segnalano un incremento notevole rispetto all'anno precedente per i costi sostenuti di trasporto di una mostra itinerante fra Germania e Italia.
- compensi per diritti d'autore a ricercatori sono stati utilizzati prevalentemente per la redazione delle schede per i progetti Atlante violenze politiche, Ricompart.

Non si rilevano incrementi di costi di struttura generali significativi e non derivanti dalla congiuntura.

Imposte

Si rileva l'Irap come imposta corrente per 9.553.

Non c'è stata attività commerciale durante il 2022 e pertanto non si è calcolata l'Ires.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di direttore nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Le spese per l'organo di controllo e di revisione sono di euro 6.684.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 340 € a nuovo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Attività Scientifiche e culturali

1) Attività di ricerca, Public and Digital History

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del Museo Nazionale della Resistenza, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2022, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Finanziato e realizzato dall'Istituto nazionale, è stato sviluppato con la collaborazione della rete Parri e grazie al lavoro dei volontari degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che hanno inviato segnalazioni o realizzato il primo censimento. Al progetto ha preso parte un folto gruppo di lavoro composto da studiosi indipendenti, che ha collaborato all'individuazione dei luoghi e alla loro schedatura, dietro il coordinamento scientifico di Giulia Albanese.

Il progetto, avviato nel 2020, è stato presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e proseguirà nel triennio successivo.

La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo <https://www.luoghifascismo.it/>. Sul portale possono essere consultati i risultati della ricerca, visualizzabili attraverso delle mappe interattive. L'utente può navigare nella mappa liberamente o utilizzando diversi filtri, quali la tipologia di memoria, l'area tematica, il luogo e la data. Per ogni luogo o monumento individuato sono realizzate schede descrittive che ne raccontano la storia, con apparati bibliografici, archivistici e sitografici.

La grande eco prodotta sulla stampa, anche internazionale, dalla presentazione del portale, ha prodotto diverse segnalazioni di luoghi della memoria da parte del pubblico (oltre centocinquanta nelle prime settimane), su cui è in corso l'analisi scientifica che porterà poi alla realizzazione di nuove schede. Inoltre, è in corso una collaborazione con il portale [Postcolonialitaly.com](https://www.postcolonialitaly.com) per rendere reciprocamente accessibili le schede relative ai luoghi coloniali censiti.

Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto ha come scopo quello di mappare gli oltre sessanta campi di prigionia dei soldati alleati in Italia nel 1940-1943. È stato realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, ha potuto beneficiare di un finanziamento da parte della Banca d'Italia.

Coordinati da Marco Minardi, hanno preso parte alla ricerca Costantino Di Sante, Isabella Insolubile, Nicola Cacciatore, Eugenia Corbino. Il progetto del sito e del database è stato realizzato da Igor Pizzirusso dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

La collaborazione fra Istituto Parri e Monte San Martino Trust è iniziata nel 2020, e ha dato come esito la realizzazione di un Atlante online, presentato pubblicamente presso la Casa della memoria di Servigliano, ex campo di prigionia, il 19 novembre 2022.

Nell'Atlante, consultabile all'indirizzo <https://www.alleatiinitalia.it/>, sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. A questo sono stati abbinati un ricco repertorio di fonti (archivistiche, bibliografiche e digitali) e un atlante interattivo a doppio livello: il primo dinamico, che risponde anche in questo caso alle ricerche degli utenti; il secondo statico ma complessivo, per permettere di osservare la presenza dei campi di prigionia nell'intero territorio, anche a partire dalla scheda di un singolo campo.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

Il progetto prevede una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano e si propone di censire, organizzare in una banca dati e mappare con georeferenziazione gli episodi di violenza politica registrati in Italia tra la fine della Prima guerra mondiale e la marcia su Roma: in particolare, si riferisce a tutti i casi di uso organizzato della forza politicamente motivato (escludendo quindi la violenza militare e quella comune) registrati nel Regno d'Italia tra il novembre 1918 e l'ottobre 1922.

Tutte le fasi della ricerca e della progettazione sono state sviluppate in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH) e nel 2022 il progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il lavoro è coordinato da un comitato composto da Filippo Focardi, Giulia Albanese, Matteo Mazzoni e Sara Zanisi. In due momenti diversi (maggio e novembre 2022) sono stati selezionati con bando pubblico 10 ricercatori che, fino a marzo 2023, sono stati impegnati nelle ricerche bibliografiche e archivistiche al fine di schedare gli episodi di violenza.

Il progetto si compone di una fase di ricerca scientifica, svolta presso l'Archivio Centrale dello Stato e gli Archivi degli Istituti storici della Resistenza, volta a produrre un censimento degli episodi; fa seguito una fase di raccolta e sistematizzazione delle informazioni in un apposito database con georeferenziazione; infine i risultati della ricerca e il database saranno resi disponibili attraverso un portale online di *Digital History*, che sarà presentato, insieme all'esito della ricerca scientifica, nel corso di un convegno finale, previsto per settembre 2023.

Fra gli esiti del progetto, è prevista inoltre un'azione di *Public History*: in occasione della conferenza annuale dell'AIPH, la compagnia Farneto Teatro metterà in scena un *reading* teatrale, incentrato su alcuni episodi di violenza politica, per cui sono previste altre due repliche a Venezia e Milano.

Ricompart – I Partigiani d'Italia

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica l'*Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con contributo del MiC - Ministero della Cultura, e della Direzione generale degli archivi, sotto la supervisione dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il coordinamento è affidato a Barbara Berruti. La conclusione del progetto, iniziato nel 2019, è prevista per marzo 2023. La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it/.

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2022 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, grazie al lavoro svolto dal Comitato di supervisione del Museo, composto da due membri per ciascuno delle tre organizzazioni che lo compongono: Segretariato generale per i beni culturali della Lombardia per il Mibac, Comune di Milano e Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il Documento di Progettazione Preliminare (DPP1) nel marzo 2022 è stato sottoposto a due passaggi di validazione:

- approvazione da parte del Comitato di supervisione.
- valutazione del gruppo di esperti, nominati da varie istituzioni: associazioni combattentistiche (ANPI, Fiap, Fivl), di promozione della memoria dell'internamento e deportazione (Aned, Anei, Anppia, ANRP), Comune di Milano, Mibact, Parri.

2) Convegni, seminari e incontri

Convegni, seminari e conferenze

- ***Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea. Online, 22-25 febbraio.***

Convegno internazionale in forma di webinar con l'obiettivo di mettere a fuoco il rapporto tra poesia e politica nell'età contemporanea all'interno dello spazio europeo e mediterraneo. Organizzato dalla Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Roma) e dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre e con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con il patrocinio scientifico dell'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies e della Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico di Trento.

- ***Antifascismo, Resistenza e Deportazione: quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Milano, 15 maggio.***

Convegno organizzato dalla Fondazione Memoria della deportazione, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

• **4a conferenza annuale dell'Associazione italiana di Public History, svoltasi a Venezia e a Mestre tra il 27 e il 31 maggio, dove ha ottenuto la menzione speciale al concorso dei poster per la mostra *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise*. La conferenza è stata anche l'occasione per parlare del futuro Museo della Resistenza, dell'attività e delle riflessioni nel campo degli *historical games*, della mostra virtuale *Milano libera* e della banca dati sui *Luoghi della memoria dell'Italia fascista* (in gara entrambe al concorso dei progetti).**

• **A cento anni dalla presa del potere. Il fascismo tra storia e memoria. Bolzano e online, 30 settembre - 1° ottobre.**

Convegno internazionale, organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con il Comune di Bolzano e la Libera Università di Bolzano.

• **Imparare dagli errori. Difficoltà, complicazioni, ripensamenti nella storia orale. Treviso e Venezia, 10-11 ottobre.**

Convegno bilingue (italiano e sloveno) organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri insieme all'Associazione italiana di Storia Orale (AISO), il Dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Treviso (Istresco). Hanno collaborato inoltre l'Istituto di ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente di Koper-Capodistria (Irris), l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Iveser), la Società storica del litorale di Capodistria e l'Università di Ljubljana. Realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC - Ministero della Cultura.

• **I luoghi della memoria dell'Italia fascista. Milano, 22 novembre.**

Seminario organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e svoltosi in Casa della Memoria a Milano, durante il quale è stato presentato il portale sui luoghi della memoria dell'Italia fascista e il volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.

I Giovedì del Parri

Visto il grande successo dell'iniziativa del 2021, si è deciso di riproporre anche nel 2022 il ciclo di presentazioni online del giovedì, i *Giovedì del Parri*: undici appuntamenti per approfondire alcuni temi di storia contemporanea attraverso la presentazione di volumi di recente uscita e il dialogo con gli autori e le autrici.

Ciclo primavera 2022:

- 24 febbraio, Lucia Ceci, *La fede armata*, il Mulino 2022
- 3 marzo, Gianluca Fantoni, *La storia della brigata ebraica*, Einaudi 2022
- 31 marzo, Gianluca Falanga, *Non si parla mai dei crimini del comunismo*, Laterza 2022
- 7 aprile, Carlo Greppi, *Il buon tedesco*, Laterza 2021_e Iara Meloni, Mirco Carrattieri (a cura di), *Partigiani della Wehrmacht*, Le piccole pagine 2021
- 28 aprile, Nicola Labanca, *Internati, prigionieri, resistenti. Memorie dell'“altra Resistenza”*, Laterza 2022
- 19 maggio, Silvana Patriarca, *Il colore della repubblica*, Einaudi 2021
- 9 giugno, Maya De Leo, *Queer*, Einaudi 2021

Ciclo autunno 2022:

- 22 settembre, Daniele Stasi, *Polonia restituta. Nazionalismo e riconquista della sovranità polacca*, Bologna, il Mulino, 2022
- 6 ottobre, Daniele Marchesini, Stefano Pivato, *Tifo. La passione sportiva in Italia*, il Mulino 2022
- 3 novembre, Giulia Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano. Storia e interpretazioni*, Carocci 2022 e Andrea Di Michele, Filippo Focardi (a cura di), *Rethinking Fascism. The Italian and German Dictatorships*, De Gruyter Oldenbourg 2022
- 1 dicembre, Alessandro Stanziani, *Le metamorfosi del lavoro coatto. Una storia globale, XVIII-XIX secolo*, Bologna, il Mulino, 2022

Incontri pubblici e calendario civile

- *I me chiamava per nome: 44.787 – Risiera di San Sabba*. Milano, 28 gennaio.

Spettacolo teatrale promosso dal comitato In Treno per la Memoria e dal Teatro della Cooperativa con il contributo dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, dell'Istituto lombardo di Storia contemporanea e dell'Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

• **Presentazione del volume *La Jugoslavia e la questione di Trieste*, di Federico Tenca Montini. Online, 9 febbraio.**

Realizzata in collaborazione con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione (Ifsml).

• **Visita virtuale alla mostra *Il confine più lungo*. Online, 10 febbraio.**

Visita organizzata per le scuole in occasione del Giorno del ricordo, in collaborazione con l'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea del Friuli Venezia-Giulia (Irsrec FVG).

• ***Dalla storia del confine orientale all'elaborazione della narrazione del Ricordo*. Milano, 11 febbraio.**

Incontro realizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano, dedicato alla storia e alla narrazione dei drammatici eventi del confine orientale e dell'esodo Giuliano Istriano Dalmata.

• ***L'Italia e il fascismo 1922-1945*. Milano, 3 marzo - 25 ottobre.**

Ciclo di lezioni organizzate e ospitate dalla Fondazione Corriere della Sera, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

• ***Gli scioperi del marzo 1943/44 a Milano. Fiamma e la Resistenza all'Alfa Romeo*. Milano, 16 marzo.**

Conferenza organizzata dalla sezione ANPI "A. Poletti e caduti di Trenno" con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e il contributo di Coop Lombardia e Fondazione Cotica.

• **Proiezione del documentario *Processo alla memoria (Začistka pamjati, 2021)* di Konstantin Goldenzweig. Milano, 27 aprile.**

Proiezione svolta in Casa della Memoria, in lingua russa con sottotitoli in italiano, del documentario a cura della rete televisiva russa indipendente Dozhd' sulla storia e la chiusura di Memorial International.

• **Presentazione del volume di Fulvio Colucci, *Giuseppe Di Vagno. Martire socialista*, Edizioni Radici future, 2021. Milano, 17 maggio.**

In collaborazione con Casa della Memoria, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione Anna Kuliscioff e Circolo Fratelli Rosselli.

• ***Donne nella costituente*. Milano, 11 giugno.**

Incontro organizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano in occasione della festa della Repubblica.

• **Visita guidata all'archivio fotografico di Angelo Filippetti. Milano, 20 ottobre.**

Presentazione dell'archivio fotografico di Angelo Filippetti e visita guidata alla mostra in occasione della manifestazione *Archivi aperti* dedicata al tema "Conservare il futuro. Quale design per gli archivi fotografici tra nuove tecnologie e rivoluzione digitale?" e promossa da Rete Fotografia.

• **Presentazione del volume *Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo*, di Jacopo Perazzoli. Milano, 2 novembre.**

Presentazione svolta nell'ambito della mostra *Un sindaco fuori dal Comune. Angelo Filippetti* (di cui si dirà oltre), con la partecipazione dell'editore Biblion edizioni.

• **Tavola rotonda *Il fascismo tra ricerca storica e divulgazione*. Milano, 9 novembre.**

Evento conclusivo della mostra dedicata ad Angelo Filippetti.

• **Presentazione del volume di Santo Peli, *La necessità, il caso, l'utopia. Saggi sulla guerra partigiana e dintorni*, BFS 2022. Milano, 24 novembre.**

Patrocini

Nel corso del 2022, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha concesso il suo patrocinio alle seguenti iniziative pubbliche:

• *Oltre il Lager. Attualità dell'impegno antifascista: alle radici della democrazia in Europa*. Convegno tenutosi l'1 e il 2 febbraio a Milano, presso la Sala Convegni di Palazzo Reale.

• Presentazione ufficiale della mostra virtuale *Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica*, svoltasi il 5 febbraio presso il Circolo della Stampa di Trieste.

- *Il progetto giustizia straordinaria e militare per la festa della liberazione 2022*. Giornate di studio tenutesi a Torino tra il 5 e il 7 maggio presso il Polo del '900 e la Fondazione Fulvio Croce.
- *Storia e Alto Adriatico*. Seminario tenutosi presso la Fondazione Fossoli il 27 giugno.
- *Il fascismo in marcia. VII edizione del convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale*. Convegno svoltosi a Piacenza tra il 27 e il 29 ottobre presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano.
- *Staffette Partigiane*. Convegno tenutosi a Milano, presso la Fondazione AEM, il 28 novembre.

3) Pubblicazioni

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.
- *La resa dei conti con la Repubblica Sociale Italiana. I processi delle CAS lombarde nel secondo dopoguerra*, di Laura Bordoni.

Italia contemporanea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i fascicoli n. 298, 299 e 300 della rivista, diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi, Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Inoltre è stato pubblicato lo *Yearbook 2021*, un annuario che raccoglie i migliori articoli dell'anno precedente tradotti in inglese, con l'obiettivo di promuovere presso la comunità accademica internazionale le produzioni più originali e innovative nell'ambito della storiografia contemporaneistica edite nella rivista. Tutti gli articoli sono disponibili in open access e scaricabili gratuitamente dal [sito dell'editore](#).

Sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione della rivista:

• **Giorno della memoria e calendario civile: discussione sulla sezione monografica Memoria pubblica e calendario civile in Italia: interazioni, competizioni e dinamiche conflittuali del fascicolo 296 della rivista Italia contemporanea. Online, 24 gennaio.**

Con la partecipazione di Comune di Milano - Casa della Memoria e dell'editore Franco Angeli.

• Presentazione di *Storia ambientale e storia d'Italia*, sezione monografica del fascicolo 297 (dicembre 2021). Roma, 20 giugno.

In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

• Presentazione del numero monografico *Per una storia dell'antirazzismo nell'Italia repubblicana*, supplemento al fascicolo 297. Roma, 28 novembre.

In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

Novecento.org

Anche nel 2022 la rivista interamente online di didattica della storia, diretta da Aldo Salassa, ha pubblicato i consueti due numeri annuali: il numero 17 e il numero 18. Le visualizzazioni degli articoli si confermano in crescita rispetto all'anno precedente: i contatti mensili sono saliti dai 22 mila del 2021 ai quasi 30 mila del 2022, con 70 mila visualizzazioni di pagina e 200 mila "eventi" (con eventi si intende click sulla pagina, scroll, download, ecc.). Oltre agli articoli delle rubriche "Pensare la didattica", "Didattica in classe" e "Storia pubblica" sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: "Sul confine. L'Alto Adige/Südtirol nella storia del Novecento", "Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell'Educazione civica. La centralità della Storia" e "Per il Giorno del Ricordo".

4) Network e relazioni con altri enti

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri aderisce al Network on European and Mediterranean History and Memories (NEHME), a Liberation Route Italy (del cui direttivo è recentemente entrato a far parte) e all'Associazione italiana di Public History (AIPH).

5) Attività didattica e formazione

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2022. Quest'anno è cambiato il docente responsabile della didattica dell'istituto, con l'inizio del servizio in distacco di Giorgio Giovannetti che

dal 1° settembre 2022 ha sostituito Andrea Saba; dal gennaio 2022 è inoltre terminato il servizio del distacco Maurizio Guerri a cui non è subentrato nessun collega.

Commissione didattica

La Commissione didattica, coordinata da Enrico Acciai, si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti, di interloquire con il Ministero dell'istruzione, di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

Attività istituzionali

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- Partecipazione al comitato tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale, seguendo le pratiche dei distacchi e l'aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione;
- partecipazione al Comitato paritetico Ministero-Parri.

Cantieri della didattica

Anche nel 2022 l'Istituto nazionale ha organizzato i Cantieri della didattica, appuntamento riservato a distaccati e responsabili didattici della rete Parri. Questa terza edizione ha inteso proseguire e portare a sintesi la riflessione iniziata nell'anno precedente su come gli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea hanno lavorato e lavorano in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica. L'incontro si è svolto online il 17 maggio ed è stata l'occasione sia per fare un primo bilancio, sia per riflettere sulle metodologie adottate, sugli obiettivi prefissati e su quelli raggiunti. Il confronto con alcuni discussant (Marco Fioravanti, Giulia Malavasi e Mario Pireddu) ha ulteriormente arricchito la giornata, conclusa dall'intervento di Maria Rosa Silvestro in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione.

Dall'edizione dei Cantieri del 2022 ha preso le mosse la redazione del "Manifesto per l'educazione civica", redatto dalla rete Parri e presentato al tavolo paritetico del Ministero dell'Istruzione.

Summer School

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 9ª edizione, è la Summer School dell'Istituto nazionale, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso è tornato in modalità ibrida, prevedendo modalità di partecipazioni sia in presenza che online. Si è svolto presso il Polo del '900 a Torino, dal 29 al 31 agosto. Il tema al centro dell'appuntamento formativo è stato *la storia insegnata*, assumendo come ipotesi il fatto che si tratti di un insegnamento in crisi d'identità in tutta Europa, con il corpo docente oggetto di molte richieste e sollecitazioni da parte di Istituzioni e società civile, con compiti crescenti nella formazione di cittadini responsabili in grado di orientarsi nel mondo delle «post-verità».

Insieme alle interviste a esperti quali Antonella Salomoni, Piero Simeone Colla, Stefano Pasta, Enrico Acciai, Claudia Villani e Paolo Ceccoli, non sono mancati gli abituali workshop, che quest'anno hanno provato a esplorare nuovi linguaggi come il gioco e il podcast.

La summer è stata molto partecipata con oltre 100 iscrizioni, divise più o meno equamente tra modalità in presenza e modalità online.

Attività didattiche per le scuole di Milano e provincia

Dal settembre 2022 è stato introdotto un Piano dell'offerta formativa: strumento adottato da molti istituti della rete Parri, non era però mai stato realizzato prima dall'Istituto nazionale. Si è deciso di introdurre questa novità per sistematizzare e rendere più visibili le molte iniziative rivolte esplicitamente agli insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze.

• **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):** IIS "Fermi" di Desio, IIS "Greppi" di Monticello Brianza", Liceo Cremona di Milano; Liceo classico Manzoni di Milano. Da settembre, i percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive sul patrimonio, che vedono coinvolti i colleghi dell'archivio e della biblioteca.

• **Attività didattiche con studenti/studentesse:** lezioni sul Giorno della Memoria (Monza 22 gennaio 2022); ciclo di lezioni "Le donne nel Novecento" (Liceo Parini di Milano, marzo-aprile 2022); intervento su Resistenza e canti popolari (Cremona, 27 aprile 2022); visita guidata della mostra Eine andere italienische Reise (Casa della Memoria, Milano 4 maggio 2022); Giustizia straordinaria (IIS Allende 13 maggio 2022); corsi di introduzione al campo di Fossoli (IC Giovanni XXIII Cusano, maggio-giugno 2022); corso sulla Costituzione (maggio-giugno 2022) guide-laboratorio della mostra su Angelo Filippetti con sette classi degli istituti Volta, Ciresola, Feltrinelli di Milano ed Erasmo di Sesto San Giovanni (novembre 2022);.

• **Corsi di formazione per insegnanti:** preparazione per il viaggio “In treno per la memoria” (a distanza, aprile 2022); corso sui campi di concentramento per bambini del primo ciclo (Cusano, aprile 2022); coordinamento del corso “La storia plurale” (Casa della Memoria, marzo 2022); coordinamento della IX edizione del corso Cinema e storia, organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova, e interventi in due delle cinque lezioni (ottobre-dicembre 2022).

• **In treno per la memoria:** organizzazione e gestione dell’attività formativa per docenti e studenti delle scuole partecipanti al viaggio a Trieste, svoltosi nel marzo 2022, e Mauthausen, in programma per marzo 2023.

• **Urban Game Milano 45:** nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l’urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest’anno la partecipazione di 48 studenti e studentesse dell’Istituto Curie-Sraffa di Quarto Cagnino. Il gioco ha come obiettivo immergere i/le discenti nel clima politico e sociale dell’ultimo inverno prima della liberazione, fornendo loro nozioni sulla guerra partigiana, sull’occupazione nazista, sul collaborazionismo fascista e sull’importanza sia della Resistenza civile che della rete di spionaggio e controspionaggio. L’urban game si è svolto il 12 aprile e ha poi avuto un seguito con un’attività di debriefing di due ore svolta il 13 maggio presso l’aula magna della scuola.

Attività di formazione in collaborazione con ordine nazionale dei giornalisti

• ***Quando c’era Lui... non c’era libertà di stampa. Il diritto d’espressione dal Ventennio ad oggi. Milano, 28 ottobre.***

Corso di formazione curato dalla Commissione Cultura dell’Ordine dei Giornalisti, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Ferruccio Parri, la Fondazione Memoria della Deportazione e la Fondazione Paolo Murialdi. Il corso di formazione si inserisce nell’ambito delle iniziative per ricordare il 100° della “marcia su Roma”. Obiettivo del corso è quello di fornire ai giornalisti spunti per la comprensione delle problematiche più attuali per la libertà d’espressione, partendo dall’esempio storico della censura sotto il regime fascista.

Divulgazione

Comunicazione

Nel corso del 2022 l'Istituto ha proseguito l'attività di comunicazione e di valorizzazione delle proprie attività sui principali social network, in particolare quelli del gruppo Meta (Instagram e Facebook), Twitter e YouTube. Anche con il progressivo ristabilirsi della normalità post-pandemica, l'Istituto ha voluto conservare, in determinate circostanze, l'uso di incontri a distanza, come nel caso del ciclo di presentazioni di libri "I giovedì del Parri", per la loro elasticità e per la possibilità di raggiungere quella parte di pubblico altrimenti penalizzata da un calendario di soli incontri dal vivo.

I follower su Instagram sono passati da 991 nel dicembre 2021 a 1455 nel dicembre 2022, mentre su Facebook sono cresciuti nello stesso periodo da 6279 a 7555. I dati confermano la costante attenzione che viene rivolta a una puntuale pubblicità delle iniziative dell'Istituto sui canali social, senza tuttavia ricorrere alle inserzioni a pagamento offerte da Meta.

L'utilizzo dell'inserzione a pagamento è stato fatto solo in un caso, ovvero per la campagna in favore del contributo del 5 per mille. Ricordiamo che nel 2020 l'Istituto ha beneficiato di 50 scelte, numero cresciuto nel 2021 a 81 scelte. Nell'intento di aumentare il numero di preferenze, ancora modesto per quanto in crescita, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di Andrea Sangiovanni, professore di Comunicazione storica presso l'Università di Teramo e di Mac Factory, spin off della stessa Università. La collaborazione ha portato alla creazione di una campagna di marketing sui social network e di un video diffuso sempre attraverso social e newsletter.

Un'ulteriore apertura all'utilizzo professionale del *videomaking* è emersa anche grazie alla collaborazione con la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Infatti, fra ottobre e dicembre l'Istituto si è avvalso per la prima volta di un accordo di tirocinio formativo con la scuola di cinema milanese. Il tirocinio, della durata di 140 ore, ha permesso allo studente coinvolto di lavorare in archivio per valorizzarne il patrimonio attraverso il *video-storytelling*. Esito del lavoro è stata la realizzazione di alcuni brevi contenuti di divulgazione per Instagram e di un video dedicato all'Archivio del Parri. Il video sarà reso disponibile agli *stakeholder* a partire dal 2023.

La tradizionale carta stampata non è stata trascurata: in occasione del 25 aprile, grazie al coordinamento di Daniele Susini sono apparsi sul quotidiano *Domani* una serie di interventi volti a dare voce alle diverse Resistenze che animarono il movimento di Liberazione. Il primo intervento è stato quello del Presidente dell'Istituto Paolo Pezzino, a cui hanno fatto seguito articoli firmati da Enrico Acciai, Isabella Insolubile, Silvia Pascale, Orlando Materassi, Giovanni Baldini, Filippo Giuffrida Repaci, Elena Pirazzoli, Mirco Carrattieri, Gianluca Fantoni, Nicola Labanca, Amedeo Osti Guerrazzi, Massimo Castoldi e Daniele Susini.

Infine, sono diverse le iniziative dell'Istituto che hanno attirato l'attenzione della stampa, anche estera. Ricordiamo, a titolo d'esempio, i servizi dedicati alle mostre del Parri dal telegiornale regionale della Lombardia e soprattutto l'attenzione riservata dalla stampa internazionale al rilascio del portale *I luoghi della memoria fascista*.

Risorse digitali

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Manutenzione tecnica e aggiornamento contenutistico sono poi stati un fondamentale punto di intervento per quanto concerne il portale associativo reteparri.it (e la relativa intranet), i progetti web, le mostre virtuali e le banche dati.

L'*Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia* si conferma ancora una volta lo strumento più seguito, apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con una media di trentamila visite mensili e circa trenta segnalazioni annuali da parte degli utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro e, eventualmente, seguito, mediante supplementi di ricerca, correzioni e inserimento di nuove schede nel database.

Podcast

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, l'Istituto nazionale, insieme a Chora Media, ha prodotto il podcast in quattro puntate *Hai presente la marcia su Roma?*, che ha visto la partecipazione di Giulia Albanese, Enrica Asquer, Matteo Millan. Il podcast, rilasciato il 28 ottobre su tutte le principali piattaforme, si proponeva di portare consapevolezza sul tema storico della marcia su Roma fra un pubblico di giovani e giovanissimi. Per questo è stata coinvolta l'autrice e divulgatrice Flavia Carlini. Il successo dell'operazione ha superato le aspettative: per diversi giorni "Hai presente la marcia su Roma?" è stato sul podio dei podcast più ascoltati, con oltre 90 mila riproduzioni concentrate fra gli ascoltatori sotto i trent'anni.

Mostre

Nel corso del 2022 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha organizzato quattro diverse mostre a tema storico. Le mostre, tutte gratuite, sono state allestite in Casa della Memoria a Milano e sono state il volano sia per i laboratori didattici che per diversi incontri pubblici.

A causa della sua breve storia e della forzata inattività durante i due anni di pandemia, Casa della Memoria deve ancora raggiungere la piena potenzialità di pubblico. La progressiva crescita di visitatori registrata dalle mostre dell'Istituto nel corso dell'anno dimostra l'impegno profuso dal Parri, insieme al Comune di Milano, nel promuovere le attività e le manifestazioni che vi hanno luogo.

Scalarini e la satira politica a Milano (nel ciclo "Umorismo e satira a Milano")

Periodo: 1° marzo – 27 marzo

Durata dell'esposizione (giorni) 24

Numero di visitatori 808

Eine andere Italienische Reise / Un altro viaggio in Italia

Periodo: 21 aprile – 15 maggio

Durata dell'esposizione (giorni) 21

Numero di visitatori 983

Pausa pranzo. Cibo industria e lavoro nel '900

Periodo: 1° giugno – 26 giugno

Durata dell'esposizione (giorni) 23

Numero di visitatori 927

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

Periodo: 20 ottobre – 13 novembre

Durata dell'esposizione (giorni) 23

Numero di visitatori 1400

Umorismo e satira a Milano

L'Istituto nazionale ha collaborato alla realizzazione del ciclo di mostre sul tema "*Umorismo e satira a Milano*". Curata da Fondazione Kulisciuff e realizzata anche grazie al contributo di *Milano è memoria*, la manifestazione è entrata nel palinsesto dell'ottava edizione di *Milano si fa storia*. Si è svolto nei mesi di febbraio e marzo attraverso la realizzazione di tre mostre distinte, allestite in luoghi diversi della città. A Palazzo Moroggia ha avuto luogo la mostra "*Dal 1848*" che ha illustrato le prime testate umoristiche attive a Milano dalla metà del XIX secolo. Presso l'Unione femminile nazionale è stata allestita l'esposizione "*Donne in satira*", dedicata alla rappresentazione della donna in chiave satirica tra Ottocento e Novecento. L'ultimo evento, svolto alla Casa della Memoria fra il 1° e il 27 marzo, ha avuto per titolo "*Scalarini, la satira politica a Milano*". Un focus sulla produzione satirica di Giuseppe Scalarini, attraverso le cui vignette si incontrano Mussolini, D'Annunzio, Anna Kulisciuff, Vittorio Emanuele III e altri protagonisti della vita politica e sociale italiana. Le esposizioni sono state corredate da un catalogo descrittivo delle sezioni a disposizione dei visitatori e delle scolaresche, alle quali sono state dedicate visite guidate.

Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia. Il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un'italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze. Un percorso anche digitale, grazie ai numerosi approfondimenti disponibili online e raggiungibili attraverso i QR code presenti alla base delle diverse sezioni.

Un altro viaggio in Italia, esposta in Casa della Memoria fra il 21 aprile e il 15 maggio 2022, è il prodotto finale del progetto *Riconoscere il passato degli altri*, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. Realizzata in due versioni (una in italiano e in inglese e una in tedesco e in inglese) e con una struttura agile da trasportare e da montare, *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise* è una mostra itinerante, che ha infatti continuato il suo personale "viaggio" nella seconda parte dell'anno, grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro.

Queste le tappe:

- Prato, dal 6 settembre al 25 settembre, presso Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza

- Sandbostel (Germania), dal 7 settembre al 30 settembre (prorogata al 30 ottobre), presso Stiftung Lager Sandbostel | Gedenkstätte Lager Sandbostel.
- Alessandria, dal 29 settembre al 20 ottobre, presso la Galleria Guasco, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea (ISRAL) di Alessandria.
- Bari, dal 17 ottobre al 18 novembre, presso il Consiglio regionale della Puglia, in collaborazione con l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea "Tommaso Fiore" di Bari.
- Bologna, dal 3 novembre al 13 novembre, presso l'Istituto storico Ferruccio Parri - Bologna metropolitana.
- Mestre (VE), dal 17 novembre al 20 dicembre, presso il Liceo scientifico Giordano Bruno, in collaborazione con l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER).
- Roma, dal 23 novembre al 15 dicembre, presso la Sala Santa Rita del Comune di Roma, in collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica (IRSIFAR)
- Pescara, dal 20 dicembre al 13 gennaio 2023, presso la Fondazione Brigata Maiella.

Per il 2023 sono previste esposizioni a Francoforte, Modena, Lucca, Pisa, Servigliano e Udine.

Pausa pranzo. Cibo, industria, lavoro nel '900

Nel mese di giugno l'Istituto Parri ha portato in Casa della Memoria la mostra *Pausa pranzo. Cibo, industria e lavoro nel '900*, a cura di Fondazione Dalmine e Fondazione ISEC, e con la collaborazione di Casa della Memoria - Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri, ISTORECO - Archivio Storico Officine Reggiane e Spazio Gerra - Comune di Reggio Emilia. Allestita in occasione della Milano Design Week, la mostra è stata inserita da Casa della Memoria all'interno di un percorso espositivo più ampio, intitolato "Lavoro e libertà", insieme alla mostra "Pane e rose. Artiste solidali per le donne afgane", a cura del Comune di Milano.

La mostra propone un percorso sulle origini e trasformazioni del consumo del pranzo nelle fabbriche italiane e racconta per immagini il rito del pasto quotidiano, dalla tradizionale schiscetta portata da casa e consumata nei pressi della postazione di lavoro, alla fila nelle moderne mense self-service. Numerose le fotografie d'autore: fra gli altri, Uliano Lucas, Vincenzo Aragozzini per lo Stabilimento fotografico

Crimella, Ugo Mulas e Silvestre Loconsolo, che hanno ritratto, ognuno a suo modo, luoghi e momenti della pausa pranzo nel corso del '900.

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

In occasione del centenario della marcia su Roma, tra il 20 ottobre e il 13 novembre è stata esposta in Casa della Memoria a Milano la mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo.

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Il fondo è stato oggetto di un lavoro di ricerca, che ha portato alla pubblicazione del saggio di Jacopo Perazzoli basato sui carteggi e sulle fotografie scattate da Filippetti tra il 1901 e il 1936.

Jacopo Perazzoli ha quindi curato il percorso espositivo dedicato a Filippetti, in collaborazione con lo staff del Parri e +Fortuna. La mostra ha avuto un ottimo riscontro di pubblico: nelle tre settimane di esposizione è stata vista da 1400 persone, inclusi 140 studenti delle scuole secondarie che hanno partecipato ai laboratori didattici messi a punto dal Parri.

Le numerose visite hanno premiato uno sforzo progettuale diretto a coniugare divulgazione storica di qualità con un allestimento moderno e inclusivo, che guida i visitatori in un percorso costruito interamente sulle immagini e sui documenti contenuti nel fondo Filippetti, conservato dall'archivio dell'Istituto.

In concomitanza con la mostra, il Parri ha curato un ciclo di eventi in Casa della Memoria: la presentazione dell'archivio Filippetti in occasione della manifestazione Archivi aperti; la presentazione della monografia di Jacopo Perazzoli dedicata ad Angelo Filippetti (Biblion, 2022) e la tavola rotonda conclusiva dedicata al rapporto fra ricerca storica e divulgazione.

Per la primavera del 2023 è previsto un nuovo allestimento a Milano, nella sede della Fondazione Aem.

L'Istituto ha inoltre collaborato all'organizzazione e all'allestimento della mostra *Quando suonavano le sirene. Diario di una Milano ferita*, curata da FIAP ed esposta in Casa della Memoria dal 13 settembre al 16 ottobre 2022.

ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI
- C.F. 80108310154, P.I. 07634660158
VIA CONFALONIERI n° 14 20124 Milano

Numero iscrizione al RUNTS: 48901
Attività interesse svolta:
Natura giuridica: Associazione riconosciuta
Attività diverse secondarie: NO

Estratto di verbale dell'Assemblea soci dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri del 14 aprile 2023

L'Assemblea soci dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri si è riunita venerdì 14 aprile 2023 in seconda convocazione alle ore 10.30, in modalità a distanza, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta (8 settembre 2022)
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022
3. Approvazione della Relazione di missione 2022
4. Relazione morale 2022
5. Ratifica adesione nuovi soci/enti collegati (Art. 13, punto J: ratificare l'adesione di nuovi Istituti o Enti; e l'esclusione e il recesso degli associati): Associazione Ammentos. Archivio memorialistico della Sardegna; Istituto Gramsci di Palermo
6. Aggiornamento su Museo nazionale della Resistenza
7. Comunicazioni del Direttore scientifico su attività di ricerca
8. Varie ed eventuali

Risultano presenti, oltre al presidente Paolo Pezzino, i legali rappresentanti o loro delegati dei seguenti Istituti aventi diritto al voto:

1. Guido Ceroni (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia, Alfonsine - RA)
2. Paolo Palma (Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Arcavacata di Rende – CS)
3. Nicoletta Fasano (delegata da Mauro Forno per Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Asti, Asti)
4. Antonio Vito Leuzzi (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, Bari)
5. Paola Salomon (Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea, Belluno)
6. Walter Falgio (Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea, Cagliari)
7. Pierluigi Castagnetti (Fondazione Fossoli, Carpi)
8. Rocco Lentini (Istituto "Ugo Arcuri" per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea in provincia di Reggio Calabria, Cittanova – RC)
9. Camilla Brunelli (vicepresidente Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea APS, Firenze)
10. Ines Briganti (Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Forlì)
11. Albertina Soliani (Istituto "Alcide Cervi", Gattatico - RE)
12. Fonzi Carlo (Istituto abruzzese per la storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea, L'Aquila)
13. Gallotti Patrizia (Fondazione ETS Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'Età contemporanea, La Spezia)
14. Juri Meda (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea "Mario Morbiducci", Macerata)
15. Bruschi Maria Rita (vicepresidente Istituto mantovano di storia contemporanea, Mantova)
16. Maris Floriana (Fondazione Memoria della deportazione archivio biblioteca Aldo Ravelli, Milano)
17. Campanozzi Simone (delegato da Ada Gigli Marchetti per Istituto lombardo di storia contemporanea, Milano)
18. Daniela Lanzotti (Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena - E.T.S., Modena)
19. Paolo De Marco (delegato da Guido D'Agostino per Istituto campano per la storia della Resistenza, dell'antifascismo e dell'età contemporanea "Vera Lombardi", Napoli)
20. Antonio Leone (delegato da Paolo Cattaneo per Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", Novara)
21. Marina Monceli (delegata da Dino Manca per Istituto per la Storia dell'Antifascismo e dell'Età contemporanea nella Sardegna centrale, Nuoro)

22. Carmen Motta (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma, Parma)
23. Ilaria La Fata (Centro studi per la stagione dei movimenti Aps, Parma)
24. Pierangelo Lombardi (Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Pavia)
25. Mauro Annoni (Istituto di storia contemporanea della provincia di Pesaro e Urbino, Pesaro)
26. Matteo Grasso (delegato da Giovanni Contini per Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Pistoia - ISRPT - APS, Pistoia)
27. Enrico Iozzelli (delegato da Aurora Castellani per Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana", Prato)
28. Matthias Durchfeld (delegato da Arturo Bertoldi per ISTORECO - RE - ETS. Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia, Reggio Emilia)
29. Gilberto Grazia (vicepresidente Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Rimini ETS, Rimini)
30. Paola Carucci (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, Roma)
31. Franco Bertolucci (Biblioteca Franco Serantini Istituto di storia sociale, della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Pisa, San Giuliano Terme – PI)
32. Giorgio Bigatti (delegato da Giovanni Cervetti per Fondazione "Istituto per la storia dell'età contemporanea (Isec) – Onlus", Sesto San Giovanni - MI)
33. Clemente Pietro (Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea, Siena)
34. Fausta Messa (delegata da Bianca Ceresàra Declich per Istituto sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea ODV - ISSREC ODV, Sondrio)
35. Paolo Borgna (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Torino)
36. Chiara Scinni (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca Trevigiana, Treviso)
37. Diego Carpenedo (delegato da Gianni Ortis per Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione Ets, Udine)
38. Gaietta Giorgio (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, Varallo - VC)
39. Giulia Albanese (Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - APS, Venezia)
40. Nadia Olivieri (delegata da Federico Melotto per Associazione di promozione sociale Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Verona)
41. Alba Lazzaretto (vicepresidente Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Vicenza-"Ettore Gallo", Vicenza)

Ha giustificato la propria assenza l'Istituto con sede in Lodi.

Sono presenti, inoltre, la Vicepresidente Marilena Adamo che presiede la seduta, il Direttore scientifico Filippo Focardi, la Direttrice generale Sara Zanisi che verbalizza, Andrea Via e Igor Pizzirusso per assistenza, Claudio Dellavalle invitato dal presidente Pezzino.

Adamo apre la seduta alle 10.45 e ricorda che anticipo dell'assemblea è dovuta a nuova legge ETS.

Pezzino ricorda le nuove regole per versamenti quote sociali introdotta nel 2022 e le nuove regole per Ets, partecipazione e discussione è libera ma potranno votare solo istituti in regola

(. . . omissis . . .)

2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2022

(. . . omissis . . .)

Adamo esprime soddisfazione per il lavoro della direzione e dello staff e per l'avanzo di bilancio e apre le votazioni, non essendoci interventi

Contrari: 0

Astenuti: 1

Assemblea approva all'unanimità.

(. . . omissis . . .)

3. Approvazione della Relazione di missione 2022

Adamo dà la parola a Pezzino: Nuovo formato per legge ETS che include e sostituisce la consueta Relazione Morale (che in questo anno di passaggio viene comunque presentata nel punto successivo). Riunisce dati di bilancio, nota al bilancio, relazione sulle attività.

(. . . omissis . . .)

Adamo propone di anticipare punto 4, dando la parola a Focardi e Zanisi

4. Relazione morale 2022

(. . . omissis . . .)

Adamo apre la votazione sui punti 3 e 4.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: tutti

Assemblea approva all'unanimità punti 3 e 4.

(. . . omissis . . .)

Il Presidente
Paolo Pezzino